

Ora, io domando al ministro se un simile funzionario possa essere lasciato nel luogo dove si trova, quando usa metodi di questo genere, e di fronte all'ingerenza, che, per raggiungere certi scopi, adoperano taluni deputati, dei quali, con la solita franchezza, son pronto a dire apertamente anche i nomi alla Camera.

Nicotera, ministro dell'interno. Domando di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Nicotera, ministro dell'interno. Sono deputato da trentadue anni, e non ho mai visto fatti come questi che qui si verificano da qualche tempo.

Sindaci se ne sono sempre nominati da tutti i ministri.

Quando la Destra era al potere, nè io, nè i miei amici siamo insorti per dire al ministro: quel sindaco è imputato, quel sindaco è indegno. Perdoni, l'onorevole Imbriani; questo è un pessimo sistema. Poc'anzi egli diceva: come mai un uomo che si sacrifica a fare il sindaco, voi lo trattate a questo modo! Ma, onorevole Imbriani, io non so dove in Italia potremo trovare chi voglia ancora fare il sindaco col pericolo che l'onorevole Imbriani venga qui a ricordare i fatti di 30 o 40 anni fa.

Non senza ragione ho chiesto all'onorevole Imbriani se questo tale era già sindaco, perchè comprenderà la Camera che il prefetto o il sotto-prefetto, che trova un sindaco, quando questo sindaco ha la maggioranza del Consiglio, non può che proporle la riconferma.

L'onorevole Imbriani ha esordito dichiarando che non voleva arrecare pregiudizio all'azione del magistrato. Poco dopo però ha parlato di reati, ha citato articoli del Codice, ha detto che il sottoprefetto ha violato il segreto postale. Permetta, onorevole Imbriani, Ella si faccia meglio informare dal suo amico Gaetani di Laurenzana.

Imbriani. Non è il mio amico che mi ha informato!

Nicotera, ministro dell'interno. ... che io rispetto, sebbene non ne divida le opinioni; e saprà che la lettera, di cui Ella parla, fu data ad un pedone municipale, uno di quelli che vanno raccogliendo le lettere pei piccoli paesi e borghi; che costui la consegnò ad un suo collega, il quale la mise in una busta; che questo secondo individuo l'affidò ad un guar-

diano del Gaetani; che il guardiano la dette ad un'altra persona; e questa altra persona, che è politicamente avversaria dell'amico politico dell'onorevole Imbriani, credette bene di aprirla.

Come c'entra in tutto questo il sotto-prefetto?

L'onorevole Imbriani ha voluto fare la storia a modo suo; io, invece, l'ho fatta come risulta dalle dichiarazioni presentate al magistrato.

L'onorevole Imbriani mi ha chiesto se io sciolgo la garanzia al sotto-prefetto; gli rispondo che lo farò solo quando ciò mi sarà chiesto dal magistrato; ma prima che ciò avvenga, poichè trattasi di un ottimo funzionario, mi credo in dovere di sostenerlo, e tanto più sento questo dovere, in quanto che la guerra, che si fa a lui è ingiusta, e l'onorevole Imbriani, che parla sempre di potenti, sa che è fatta proprio da potenti!

Ora, questa tal colombella di ex-sindaco, che è chiamato dal sotto-prefetto e minacciato non so di che cosa, non resiste alle minacce del sotto-prefetto. Questi gli afferma di aver letta la sua lettera, e la lettera è realmente di questo ex-sindaco...

Io non so come le cose sono poi procedute: l'onorevole Imbriani immagina che il sotto-prefetto abbia letta la lettera nel modo che ha detto, ed è meravigliato che abbia detto al sindaco: « badi, lei sostiene un radicale, un repubblicano! » L'onorevole Imbriani non pretenderà certo che il Governo nomini dei sindaci, che sostengano delle candidature radicali! Su questo punto naturalmente non potremmo andare intesi!

Imbriani. Risponderò, risponderò!

Nicotera, ministro dell'interno. Io, onorevole Imbriani, rispetto il voto degli elettori: io credo che il Governo non debba ingerirsi delle elezioni; ma altro è il non ingerirsi ed altro il favorire le candidature dei repubblicani. Onorevole Imbriani, aspetti di arrivare lei a questo posto; ma fino a che ci rimango io questo non avverrà.

Imbriani. Ne sono persuasissimo!

Nicotera, ministro dell'interno. È persuaso? Ne sono contento. Io faccio il mio dovere.

Al punto in cui sono le cose non rimane altro che aspettare che il magistrato compia i suoi atti. Quando il magistrato chiederà di togliere la garanzia al sotto-prefetto, ritenga l'onorevole Imbriani che sarà tolta. Il magi-